

STORIA DI MALALA

Malala Yousafzai è una ragazza
che da tempo si batte per i diritti civili e
il diritto all'istruzione delle nei paesi
, e ha vinto nel 2014 il Premio per la Pace. È diventata molto conosciuta in seguito all'attacco subito nel 2012, quando fu colpita alla testa da un colpo di pistola sparato da un , mentre stava tornando a casa da a Mingora, in . Tre anni prima aveva scritto un testo raccontando il caos della città in cui viveva e i roghi delle scuole femminili da parte dei talebani. Il testo fu pubblicato sul sito della *BBC* e circolò molto in Pakistan.

La storia di Malala in questi anni è stata raccontata da molti giornali. Il primo ministro pakistano le assegnò la prima edizione di un "Premio nazionale per la pace" e un assegno da circa 4000 euro. Malala in altre occasioni ha detto di voler creare da grande un partito politico e darsi da fare per le ragazze della sua zona.

Malala è così diventata una delle attiviste più conosciute al . Nel 2013 ha tenuto un discorso durante l'Assemblea della gioventù delle , a New York. Il suo intervento, in cui aveva parlato soprattutto della condizione femminile nel suo paese, aveva raccolto un grande consenso ed era circolato molto online e sui principali media di tutto il mondo. Davanti all'assemblea, Malala aveva spiegato che " sono le armi più potenti" e che "l'educazione è l'unica soluzione". Parlando del suo attentato, si era anche rivolta direttamente ai talebani, chiarendo che "se pensavano di farci tacere con l'uso dei , non ci sono riusciti".

Malala Yousafzai è la persona più a essere mai stata insignita del premio Nobel.

pakistana talebano giovane i libri e le penne Nazioni Unite ragazze

mondo proiettili scuola Pakistan Nobel Pakistan